

## MADRE

8 DICEMBRE 2020

Buona sera a tutti. Celebriamo oggi la festa dell'Immacolata, la festa che ci ricorda che Maria è stata redenta dal Signore fin dal suo concepimento in vista della sua chiamata a essere la Madre del Salvatore. Vorrei allora invitarvi stasera a riflettere sulla parola "madre".

Non è però una parola astratta, ma una persona: Maria. Lei è la Madre di Gesù, ma è anche la nostra Madre. Sulla croce Gesù ci ha affidato a lei e anche ce l'ha affidata. La sentiamo vicina in questo tempo di prova e di preoccupazione: confidiamo a lei le nostre paure e angosce, affidiamo a lei le nostre necessità, chiediamo la sua intercessione per tutti coloro che ci sono cari.

Vogliamo però anche vivere l'avvento con lei, con la stessa trepidazione, con la stessa tenerezza, con la stessa gioia con cui lei ha atteso la nascita di quel Bambino che sentiva crescere nel suo grembo.

Anche noi siamo chiamati a generare Gesù: se accogliamo come Maria la Parola di Dio, allora anche in noi Gesù nasce. E se lo annunciamo e testimoniamo agli altri, contribuiamo a fare in modo che nasca anche in loro.

Sant'Ambrogio, nel suo commento al Magnificat, ha delle considerazioni molto belle sul vivere da parte nostra la stessa maternità di Maria: *"Sia in ciascuno l'anima di Maria a magnificare il Signore, sia in ciascuno lo spirito di Maria a esultare in Dio; se, secondo la carne, una sola è la madre di Cristo, secondo la fede tutte le anime generano Cristo; ognuna infatti accoglie in sé il Verbo di Dio"*.

Preghiamo allora questa sera proprio con le parole del *Magnificat*:

*L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me  
l'Onnipotente e santo è il suo nome:  
di generazione in generazione  
la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri  
del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua  
misericordia, come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli.  
Amen.*